



Provincia di Terni

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ALEXIA MOSCA

DOTT.SSA DANIELA RAICHINI

DOTT. LORIS BRUNI

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Verifica degli equilibri	7
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	7
2.6. Analisi della gestione dei residui	9
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	12
3. GESTIONE FINANZIARIA	13
3.1. Fondo di cassa	13
3.2. Tempestività pagamenti	14
3.3. Analisi degli accantonamenti	14
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	16
3.4. Fondi spese e rischi futuri	16
3.4.1. Fondo contenzioso	16
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	17
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	17
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	17
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	17
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	18
3.5.1. Entrate	18
3.5.2. Spese	22
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	25
4.2. Strumenti di finanza derivata	27

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	27
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	28
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	28
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	28
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	29
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	29
8. PNRR E PNC	31
9. RELAZIONE AL RENDICONTO	31
10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
11. CONCLUSIONI	33

Provincia di Terni
Organo di revisione

Verbale n. 13 del 09.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 della Provincia di Terni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terni, lì 09 Aprile 2026

L'Organo di revisione

DOTT.SSA ALEXIA MOSCA

DOTT.SSA DANIELA RAICHINI

DOTT. LORIS BRUNI

1. Introduzione

I sottoscritti Dott.ssa Alexia Mosca, Dott.ssa Daniela Raichini e Dott. Lori Bruni, revisori nominati con delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 12/09/2024;

◆ ricevuta in data 26/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con la deliberazione del Presidente n. 40 del 26/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

◆ ricevuta in data 02/04/2026 la delibera del Presidente n. 45 del 02/04/2026 immediatamente eseguibile ed in corso di sottoscrizione avente ad oggetto "Modifica allegati A e D di cui alla deliberazione nr 40 del 26/04/2026 ad oggetto "Approvazione del Rendiconto 2025 e della Relazione sulla Gestione" unitamente agli allegati A e D;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 22 del 17/10/2022;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso del 2025 dal Presidente, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dai dirigenti. In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio di previsione 2025-2027, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n 31 del 20.12.2024:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 20
di cui variazioni di Consiglio	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 3
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

La Provincia di Terni registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 215.285 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione precisa che l'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1,2, e 2-bis del d.l. n. 189/2016 (sisma del 2016);

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "in stato di pre-consuntivo";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di

amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;

- l'Ente ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
Opere di efficientamento energetico su Immobili di proprietà della Provincia di Terni	SI	NO

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente non ha in essere contributi straordinari da rendicontare nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente non ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025)

non ricorrendo in capo all'Ente l'obbligo di predisposizione in quanto i servizi sopra indicati non sono in carico alla Provincia di Terni;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo disponibile di euro 9.157.046,35.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari in quanto non sono presenti conti postali e bancari diversi da quello della tesoreria principale;
- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero di una quota parte del disavanzo complessivo di euro 271.420,74 riveniente dall'accertamento straordinario dei residui del 2015 (deliberazione del Presidente n. 36 del 07.05.2015 nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015). Con deliberazione consiliare n. 22 del 18.06.2015 è stato disposto il ripiano del disavanzo in 20 esercizi a quote annuali costanti di euro 13.571.04;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 20.375.286,45	€ 19.251.945,96	€ 22.667.151,99
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 7.330.651,67	€ 5.852.913,12	€ 4.320.761,25
Parte vincolata (C)	€ 7.509.339,53	€ 8.672.922,83	€ 9.094.970,90
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 169.891,60	€ 199.293,05	€ 94.373,49
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 5.365.403,65	€ 4.526.816,96	€ 9.157.046,35

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	17.681,24											17.681,24
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	4.011.218,80											4.011.218,80
Finanziamento di spese correnti non permanenti	497.916,92											497.916,92
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	37.033,83	0,00	37.033,83							37.033,83
Utilizzo parte vincolata						0,00	1.366.275,40	0,00	477.011,52	1.843.286,92		1.843.286,92
Utilizzo parte destinata agli investimenti											141.576,77	141.576,77
Totale delle parti utilizzate	4.526.816,96	0,00	37.033,83	0,00	37.033,83	0,00	1.366.275,40	0,00	477.011,52	1.843.286,92	141.576,77	6.548.714,48
Totale delle parti non utilizzate	0,00	1.955.766,59	1.595.307,51	2.264.805,19	5.815.879,29	170.045,48	5.750.167,77	976.619,31	-67.196,65	6.829.635,91	57.716,28	12.703.231,48
Totali	4.526.816,96	1.955.766,59	1.632.341,34	2.264.805,19	5.852.913,12	170.045,48	7.116.443,17	976.619,31	409.814,87	8.672.922,83	199.293,05	19.251.945,96

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 2.430.749,43
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 17.862.023,25
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 13.630.903,38
SALDO FPV	€ 4.231.119,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.221.448,27
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 498.713,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 892.100,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.614.835,59
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 2.430.749,43
SALDO FPV	€ 4.231.119,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.614.835,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 6.548.714,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 12.703.231,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 22.667.151,99

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		3.732.253,54
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	401.997,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	99.103,08
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.231.153,46
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.646.065,92
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.877.219,38
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		4.603.260,34
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.278.618,09
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.324.642,25
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	748.950,82
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.575.691,43
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		8.335.513,88
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025		401.997,00
Risorse vincolate nel bilancio		2.377.721,17
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		5.555.795,71
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.897.115,04
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.452.910,75

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 8.335.513,88;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 5.555.795,71;
- W3 (equilibrio complessivo): € 7.452.910,75.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 515.910,58	€ 500.011,25
FPV di parte capitale	€ 17.346.112,67	€ 13.130.892,13
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 654.047,26	€ 515.910,58	€ 500.011,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 51.508,57	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 476.142,26	€ 366.537,60	€ 438.487,19
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 78.000,19	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 99.504,81	€ 97.864,41	€ 61.524,06
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 438.487,19
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	€ 61.524,06
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Totale FPV 2025 spesa corrente	€ 500.011,25

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato con il metodo del campionamento, che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 18.854.882,39	€ 17.346.112,67	€ 13.130892,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 10.459.263,52	€ 1.128.251,59	€ 1106.458,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 8.395.618,87	€ 10.888.338,41	€ 9221.236,83
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 5.329.522,67	€ 2.803.196,78

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione del Presidente n 37 del 25.03.2026 munita del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 9 del 25.03.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto deliberazione del Presidente, ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 34.327.057,40	€ 26.358.782,37	€ 8.691.007,77	€ 722.732,74
Residui passivi	€ 46.582.985,50	€ 26.883.463,94	€ 18.807.420,71	-€ 892.100,85

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 271.068,70	-€ 861.252,19
Gestione corrente vincolata	€ -	-€ 270,89
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	-€ 6.205,59
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 37.640,58	-€ 12.472,25
Gestione servizi c/terzi	€ 190.004,25	-€ 11.899,93
MINORI RESIDUI	€ 498.713,53	-€ 892.100,85

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato in sede di riaccertamento.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabelle seguenti:

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 29.988,52	€ 1.311,00	€ 183.009,68	€ 218.695,68	€ 9.043.793,28	€ 9.476.798,16
Titolo II	-€ 714,64	€ 842,56		€ 69.998,98	€ 172.306,47	€ 242.433,37
Titolo III	€ 845.589,30	€ 39.919,60	€ 86.415,39	€ 540.184,76	€ 591.071,98	€ 2.103.181,03
Titolo IV	€ 1.244.444,95	€ 259.405,59	€ 926.109,14	€ 3.319.264,72	€ 5.960.960,80	€ 11.710.185,20
Titolo V						
Titolo VI	€ 721.429,79					€ 721.429,79
Titolo VII						
Titolo IX	€ 161.873,89		€ 6.364,91	€ 36.575,95	€ 94.419,15	€ 299.233,90
Totali	€ 3.002.611,81	€ 301.478,75	€ 1.201.899,12	€ 4.184.720,09	€ 15.862.551,68	€ 24.553.261,45

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 365.841,70	€ 360.128,01	€ 512.708,23	€ 16.829.177,36	€ 8.100.728,49	€ 26.168.583,79
Titolo II	€ 359.909,44	€ 93.936,10	€ 54.552,58	€ 120.589,28	€ 2.847.163,86	€ 3.476.151,26
Titolo III						
Titolo IV						
Titolo V						
Titolo VII	€ 79.817,00	€ 150,00	€ 162,73	€ 30.448,28	€ 264.751,63	€ 375.329,64
Totali	€ 805.568,14	€ 454.214,11	€ 567.423,54	€ 16.980.214,92	€ 11.212.643,98	€ 30.020.064,69

L'Organo di Revisione richiama le raccomandazioni espresse in seno al verbale sul riaccertamento dei residui ove invita l'Ente ad adottare tutte le misure utili per accelerare la definizione e la riscossione dei crediti risultanti al 31.12.2025, con particolare attenzione a quelli derivanti da residui di più vecchia data. L'Organo, pur dando atto che l'attività svolta dall'Ente, anche in ottemperanza all'atto di indirizzo del 49/2022, ha permesso di ridurre in misura rilevante l'ammontare dei residui più datati, invita a mantenere attivo e ad alimentare costantemente tale attività rivolgendola a tutte le posizioni vetuste e non solo a quelle ricomprese nell'atto di indirizzo, invitando pertanto ad adottare eventuali misure correttive o di stralcio che si rendessero necessarie. Il tutto, coadiuvato da un adeguato approfondimento giuridico - contabile delle singole posizioni creditorie con il coinvolgimento dell'Avvocatura dell'Ente, al fine di valutare la sussistenza dei presupposti giuridici per la riscossione o, eventualmente, per la cancellazione dei crediti non più esigibili.

L'Organo di revisione raccomanda altresì di dare ulteriore impulso all'attività di verifica e ricostruzione delle posizioni accese sui mutui, attività che potrebbe consentire la liberazione di risorse utili alle finalità istituzionali dell'Ente.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio risulta quanto segue:

ANDAMENTO TEMPORALE DEI RESIDUI ATTIVI NELL'ULTIMO QUINQUENNIO					
TIPOLOGIA DEI RESIDUI	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Residui da residui	18.635.341,95	22.963.123,91	16.873.595,50	7.221.878,99	8.691.009,77
Residui da competenza	15.047.309,28	23.860.307,27	9.988.809,05	27.105.178,41	15.862.551,68
TOTALE	33.682.651,23	46.823.431,18	26.862.404,55	34.327.057,40	24.553.561,45

Di seguito l'andamento relativamente ad alcune tipologie di entrata:

Residui attivi		2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
TEFA	Residui iniziali	5.226.106,04	4.189.393,67	3.776.130,71	7.575.633,80	4.501.400,34	1.161.255,93	539.272,46	226.911,31
	Riscosso c/residui al 31.12	1.036.712,37	1.643.773,93	2.099.030,68	3.226.509,92	3.660.892,06	1.651.614,42		
	Percentuale di riscossione	19,84	39,24	55,59	42,59	81,33	142,23		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	70.442,10	73.962,17	134.737,53	20.758,89	18.181,13	281,66
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	69.764,10	122.051,55	91.076,32	12.362,77		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	99,04	165,02	67,60	59,55		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	902.109,44	919.392,01	938.828,34	897.437,39	851.737,97	297.993,16	10.648,53	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	17.953,77	15.863,67	24.975,95	45.699,42	0,00	81.087,03		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27,21103733		

Dall'analisi dell'andamento dei pagamenti in conto residui nell'ultimo quinquennio risulta quanto segue:

ANDAMENTO TEMPORALE DEI RESIDUI PASSIVI NELL'ULTIMO QUINQUENNIO					
TIPOLOGIA DEI RESIDUI	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Residui da residui	30.427.154,02	28.481.026,05	13.802.960,46	20.647.892,32	18.807.420,71
Residui da competenza	15.733.740,05	26.456.733,28	24.821.265,51	25.935.093,18	11.212.643,98
TOTALE	46.160.894,07	54.937.759,33	38.624.225,97	46.582.985,50	30.020.064,69

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	41.764.558,61
- di cui conto "istituto tesoriere"	-€	906.285,01
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	42.670.843,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	41.764.558,61

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 51.646.037,52	€ 49.369.897,31	€ 41.764.558,61
di cui cassa vincolata	€ 19.272.068,87	€ 11.716.577,35	€ 6.541.108,83

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

Nel prospetto che segue viene rappresentata l'evoluzione dell'anticipazione complessivamente concedibile.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 10.223.818,99	€ 14.706.090,70	€ 14.687.218,85

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 l'Ente pubblica l'indicatore trimestrale e annuale di tempestività dei pagamenti, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. L'Organo di revisione prende atto dei seguenti dati:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti -10,91
- o lo stock di debito scaduto e non pagato al netto delle note di credito (euro 4.728,37) ammonta ad euro 52.848,21
- o numero delle imprese creditrici 51
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 19 gg.
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -11 gg.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi per capitoli escludendo le risorse per cassa e quelle nei confronti delle amministrazioni pubbliche tranne che in alcuni casi specifici per singole posizioni di credito;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'Ente, nell'Allegato C" al rendiconto, ha esposto la composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità e al Fondo svalutazione Crediti.

L'ammontare dei "Residui attivi nel Conto del Bilancio Titoli da 1 a 5" ammonta ad euro 23.532.897,76, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.364.917,19.

Nella Relazione al Rendiconto è riportato l'elenco delle entrate escluse dall'accantonamento al FCDE e la motivazione della esclusione.

Non vi sono crediti inesigibili nel 2025 e precedenti che sono stati stralciati dal conto del bilancio di cui all'Art. 11, comma 4 lett. n) del D.lgs. 118/2011.

L'Organo di revisione ritiene congruo l'importo del FCDE iscritto nel risultato di amministrazione, in quanto coerente con l'ammontare dei residui attivi individuati dall'ente di dubbia esigibilità pari ad euro 2.872.834,49. Tuttavia, considerata l'elevata entità e vetustà dei residui attivi, si raccomanda all'Ente di attivare un controllo sistematico e periodico sull'adeguatezza del FCDE, valutando analiticamente ogni singola posta, ivi incluse le posizioni creditorie verso altre pubbliche amministrazioni che, sebbene formalmente esigibili, presentino elementi di criticità in termini di effettiva riscossione.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera e) del D.lgs. 118/2011, l'Ente ha riportato nella Relazione al Rendiconto l'elenco dei residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza per un totale di euro 2.737.376,68 senza tuttavia fornire in tale sede le motivazioni della loro permanenza in bilancio. Tali motivazioni risultano essere state esposte nella documentazione predisposta dall'Ente a supporto delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui. L'Organo raccomanda l'Ente ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui nel rispetto dei principi di prudenza e veridicità, mediante una rigorosa ricognizione delle ragioni della loro permanenza, secondo le previsioni del punto 9.1 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 per quelli scaduti da oltre tre anni, e con una verifica rafforzata per quelli scaduti da oltre cinque anni.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha rappresentato nella relazione al Rendiconto di Gestione 2025 un prospetto riepilogativo dei risultati di bilancio (ultimo bilancio approvato) dei soggetti partecipati dalla Provincia di Terni.

Con riferimento agli obblighi imposti dall'art. 21 del D. Lgs. 175/2016 e dall'art. 1, commi 550/552, della L. 147/2013, si segnala che l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 1.266.070,28 così suddiviso:

- euro 154.225,28 quale fondo per perdite non ripianate risultanti dal bilancio d'esercizio della società partecipata UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA di competenza dell'Ente (perdita totale moltiplicata per la percentuale di partecipazione al capitale sociale $5.628.660,00 \times 2,74\% = 154.225,13$);
- euro 1.111.845,00 quale fondo perdite non ripianate risultanti dal bilancio del CONSORZIO CRESCENDO IN LIQUIDAZIONE anche ai sensi dell'art. 25 dello statuto del consorzio che recita *"...le eventuali perdite d'esercizio sono coperte dai consorziati in proporzione al relativo conferimento al fondo consortile"*;

L'Organo di revisione da atto che l'accantonamento ha natura prudenziale e serve a rappresentare il rischio di perdita effettivamente gravante sull'Ente.

L'Ente non ha proceduto all'accantonamento delle perdite non ripianate della società ATC SERVIZI S.P.A. e del CONSORZIO TNS, entrambi in liquidazione.

L'Organo invita l'Ente ad un monitoraggio sistematico delle partecipate, con particolare riferimento alle vicende di quelle in liquidazione volontaria al fine valutare gli opportuni provvedimenti correttivi rispetto all'evoluzione delle rispettive situazioni economico-patrimoniali con implicazioni nel bilancio dell'Ente.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 46.292,36, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'Organo di revisione da atto che l'accantonamento risulta congruo ed è stato determinato tenuto conto delle informazioni ricevute dal servizio Avvocatura dell'Ente in seno al report delle cause in corso ove, per ciascuna di esse, è riportato il valore e l'alea di soccombenza.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Ente non ha costituito un fondo per indennità di fine mandato.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 52.848,21.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo ha verificato che l'Ente non ha provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) in quanto non dovuto.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione non ha accantonato la quota "liberata" di FAL in quanto non utilizzato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato nel risultato di amministrazione euro 1.606.784,42, uno specifico fondo passività potenziali e probabili così composto:

<i>Natura del fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Mancata Riconciliazione Debiti/Crediti Società partecipate</i>	€ 38.442,24
<i>Accantonamento quote capitale e interessi mutui sospesi</i>	€ 1.168.342,18
<i>Accantonamento al Fondo Rinnovi Contrattuali</i>	€ 400.000,00
TOTALE	€ 1.606.784,42

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 16.535.000,00	€ 16.535.000,00	€ 15.592.656,00	94,30	94,30
Titolo 2	€ 8.191.780,72	€ 18.861.347,31	€ 18.327.962,38	100,75	97,17
Titolo 3	€ 1.046.388,30	€ 1.568.325,69	€ 1.328.706,90	126,98	84,72
Titolo 4	€ 13.522.153,08	€ 34.931.626,20	€ 10.465.657,04	77,40	29,96
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	0,00	0,00
TOTALE	€ 49.295.322,10	€ 71.896.299,20	€ 45.714.982,32	92,74	63,58

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 6.716.000,00	€ 6.747.665,72	€ 18.088.665,89	108,21	108,01
Titolo 2	€ 7.885.567,89	€ 19.004.874,18	€ 18.976.563,78	106,10	99,85
Titolo 3	€ 1.271.179,23	€ 1.316.757,41	€ 1.308.978,31	102,97	99,41
Titolo 4	€ 10.265.870,29	€ 31.495.499,08	€ 6.993.392,58	68,12	22,20
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	0,00	0,00
TOTALE	€ 46.138.617,41	€ 68.564.796,39	€ 45.367.600,56	98,33	66,17

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 6.919.000,00	€ 16.919.000,00	€ 10.519.531,15	62,18	62,18
Titolo 2	€ 18.255.472,44	€ 18.602.603,21	€ 18.526.665,43	101,49	99,59
Titolo 3	€ 1.287.465,63	€ 1.538.016,67	€ 1.062.084,21	82,49	69,06
Titolo 4	€ 10.074.059,33	€ 29.337.525,72	€ 19.646.056,46	195,02	66,97
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	0,00	0,00
TOTALE	€ 46.535.997,40	€ 66.397.145,60	€ 49.754.337,25	106,92	74,93

Nelle tabelle che seguono viene riportato l'andamento nel tempo delle entrate del TITOLO I (accertamenti di competenza), distinguendo per ogni tipologia la categoria che la compongono.

TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tipologia 101	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Categoria 39-Imposta sulle assicurazioni RC Auto	8.766.845,39	8.166.499,21	7.896.595,30	7.664.485,98	7.765.053,00	9.515.228,83	9.331.227,53
Categoria 40-Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico	6.613.078,84	5.492.081,60	6.227.902,84	5.405.130,71	5.857.239,30	6.460.101,42	6.501.714,73
Categoria 52-Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	108.952,18	107.744,35	977,65	138.597,17	68.718,25	124,00	2.670,20
Categoria 60-Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	1.610.000,00	1.256.899,78	1.800.000,00	1.519.735,31	1.600.000,00	1.766.000,00	2.026.369,14
Categoria 99-Altre imposte, tasse e proventi n.a.c	289.927,39	295.982,11	294.085,41	305.152,02	301.645,45	347.211,64	360.951,87
TOTALI	17.388.803,80	15.319.207,05	16.219.561,20	15.033.101,19	15.592.656,00	18.088.665,89	18.222.933,47

Nelle tabelle che seguono viene riportato l'andamento nel tempo delle entrate del TITOLO 2 (accertamenti di competenza), distinguendo per ogni tipologia la categoria che la compongono.

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 101	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	5.147.775,65	9.597.738,97	3.959.166,02	17.708.408,46	17.616.457,06	17.681.511,40	17.951.572,22
Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	62.560,43	0,00	682.184,31	1.205.722,00	686.667,00	1.278.892,00	794.516,00

Tipologia 103	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Categoria 2 - Altri trasferimenti correnti da imprese	35.469,09	53.646,43	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 105	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Categoria 1 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	73.299,68	25.836,14	37.448,79	24.838,32	16.160,38	0,00

Nelle tabelle che seguono viene riportato l'andamento nel tempo delle entrate del TITOLO 3 (accertamenti di competenza), distinguendo per ogni tipologia le categorie che la compongono.

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia 100	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Categoria 1 - Vendita di beni	3.000,00	8.934,83	7.941,04	103.825,03	187.854,54	7.392,31	298.750,12
Categoria 2 - Entrate dalla vendita e dalla erogazione di servizi	477.421,51	469.799,57	531.554,08	586.831,03	575.898,88	639.202,09	716.610,63
Categoria 3 - Proventi derivanti dalla gestione di beni	37.413,27	31.645,80	142.840,30	105.471,96	233.940,12	205.323,32	206.833,16
Totali	517.834,78	510.380,20	682.335,42	796.128,02	997.693,54	851.917,72	1.222.193,91

Tipologia 200	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Categoria 1 - Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	67.079,77	35.312,34	35.300,00	23,70	4.173,89	25.033,28	2.554,64
Categoria 2 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	47.664,28	32.479,02	30.562,91	123.568,42	22.502,94	47.556,50	106.531,09
Categoria 3 - Entrate da imprese pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	92.488,25	66.176,94	57.943,15	155.914,77	72.882,47	121.445,13	79.996,63
Totali	207.232,30	133.968,30	123.806,06	279.506,89	99.559,30	194.034,91	189.082,36

Tipologia 300	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Categoria 3 - Altri interessi attivi	2.112,66	1.715,35	1.438,42	1.378,23	43.211,15	24.522,39	18.823,16

Tipologia 500	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Categoria 2 - Rimborsi in entrata	52.671,76	55.367,48	38.606,37	117.146,65	52.497,90	81.845,86	66.946,22
Categoria 99 - Altre entrate correnti n.a.c.	244.649,23	117.619,75	34.869,83	97.777,49	135.745,01	156.657,43	95.039,07
Totali	297.320,99	172.987,23	73.476,20	214.924,14	188.242,91	238.503,29	161.985,29

Nelle tabelle che seguono viene riportato l'andamento nel tempo delle entrate del titolo IV (accertamenti di competenza), distinguendo per ogni tipologia le categorie che lo compongono.

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia 200	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Categoria 1- Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	3.738.408,17	4.910.038,03	7.728.711,17	9.601.780,67	9.565.150,34	6.593.667,77	8.165.615,86
Categoria 5- Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	841.153,96	580.574,22	457.444,58	692.768,82	460.344,27	0,00	0,00
TOTALI	4.579.562,13	5.490.612,25	8.186.155,75	10.294.549,49	10.025.494,61	6.593.667,77	8.165.615,86

Tipologia 300	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Categoria 10- Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	203.698,62	219.569,28	415.421,14	588.946,54	404.681,51	273.516,43	132.016,09
Categoria 12- Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00
TOTALI	203.698,62	219.569,28	415.421,14	588.946,54	404.681,51	363.516,43	132.016,09

Tipologia 400	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Categoria 1- Alienazioni di beni materiali	42.188,88	69.308,88	41.493,48	35.480,92	35.480,92	36.208,38	36.590,07
TOTALI	42.188,88	69.308,88	41.493,48	35.480,92	35.480,92	36.208,38	36.590,07

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanctions ex art. 142 co 12 bis	2023	2024	2025
accertamento	€ 4.173,89	€ 25.033,28	€ 2.554,64
riscossione	€ 4.173,89	€ 3.644,13	€ 1.962,40
%riscossione	100,00	14,56	76,82

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata		Accertamento 2025
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>		
Sanzioni Codice della Strada		€ 2.554,64
fondo svalutazione crediti corrispondente		€ -
entrata netta		€ 2.554,64
destinazione a spesa corrente vincolata		-€ 2.554,64
% per spesa corrente		-100,00%
destinazione a spesa per investimenti		-
% per Investimenti		-

Si precisa che le sanzioni ex art.142 derivano da rimborsi effettuati dai Comuni per sanzioni per violazione del limite di velocità sulle strade provinciali.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	33.839.311,62	35.949.608,33	33.782.164,51	99,83	93,97
Titolo 2	13.275.392,72	51.393.889,20	26.560.807,83	200,08	51,68
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	47.114.704,34	87.343.497,53	60.342.972,34	128,08	69,09

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	33.572.608,99	35.893.562,99	33.699.010,77	100,38	93,89
Titolo 2	10.009.947,93	57.579.004,22	12.713.492,36	127,01	22,08
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	43.582.556,92	93.472.567,21	46.412.503,13	106,49	49,65

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	34.747.180,05	36.941.442,03	34.061.155,07	98,03	92,20
Titolo 2	9.767.097,01	51.805.791,00	13.503.084,51	138,25	26,06
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	44.514.277,06	88.747.233,03	47.564.239,58	106,85	53,60

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 6.048.843,65	€ 6.578.544,29	529.700,64
102	imposte e tasse a carico ente	€ 599.411,45	€ 665.155,33	65.743,88
103	acquisto beni e servizi	€ 4.985.591,35	€ 5.564.356,46	578.765,11
104	trasferimenti correnti	€ 21.170.129,04	€ 20.487.305,14	-682.823,90
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 585.228,51	€ 288.434,06	-296.794,45
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.900,77	€ 34.335,47	32.434,70
110	altre spese correnti	€ 307.906,00	€ 443.024,32	135.118,32
TOTALE		€ 33.699.010,77	€ 34.061.155,07	362.144,30

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari ad euro 351.859,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	€ 13.681.691,86	€ 6.578.544,29
Spese macroaggregato 103	€ 143.097,66	€ 49.070,24
Irap macroaggregato 102	€ 809.140,71	€ 375.028,49
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 189.689,95	
Totale spese di personale (A)	€ 14.823.620,18	€ 7.002.643,02
(-) Componenti escluse (B)	€ 2.684.317,13	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 726.914,03
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 12.139.303,05	€ 6.275.728,99
(ex art. 1, commi 557- <i>quater</i> , 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio con verbale n 6 del 17.03.2026, che si richiama integralmente.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente è stato istituito un ufficio di avvocatura interna, composto da n.1 funzionario.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 10.855.674,15	€ 13.257.495,98	2.401.821,83
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 1.857.818,21	€ 245.588,53	-1.612.229,68
TOTALE	€ 12.713.492,36	€ 13.503.084,51	789.592,15

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 117.425,09 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 50.707,12	€ 5.568,09	€ 100.589,09
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 13.000,00		€ 16.836,00
Totale	€ 63.707,12	€ 5.568,09	€ 117.425,09

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati né finanziati e/o segnalati in attesa di riconoscimento debiti fuori bilancio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato, anche sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'Ente, che non sono presenti somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio, per un ammontare pari ad euro 23.713,29.

In relazione a tali somme, sulla base delle informazioni fornite dall'Ente, l'Organo di revisione espone nella tabella sottostante le azioni previste e le motivazioni:

OGGETTO	IMPORTO	AZIONI	MOTIVAZIONI
I.P.S.C.T. CASAGRANDE DI TERNI. REALIZZAZIONE LABORATORI CUCINE.	€ 14.482,97	IMP.1057/2018 REIMP.2026 PER COMPLETAMENTO UTILIZZO SOMME PER AFFIDAMENTO LAVORI MANUTENTIVI FINALI DELLE OPERE PRINCIPALI REALIZZATE.	OTTIMALE DEFINIZIONE DELLE OPERE REALIZZATE E SALVAGUARDIA STRUTTURE IN LEGNO.
I.P.S.C.T. CASAGRANDE DI TERNI. REALIZZAZIONE LABORATORI CUCINE.	€ 3.876,32	IMP.1058/2018 REIMP.2026 PER COMPLETAMENTO UTILIZZO SOMME PER AFFIDAMENTO LAVORI MANUTENTIVI FINALI DELLE OPERE PRINCIPALI REALIZZATE.	OTTIMALE DEFINIZIONE DELLE OPERE REALIZZATE E SALVAGUARDIA STRUTTURE IN LEGNO.
IST.CASAGRANDE LIC.ANGELONI LAVORI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.	€ 1.889,54	IMP.1066/2019 REIMP.2026 PER COMPLETAMENTO UTILIZZO SOMME PER AFFIDAMENTO LAVORI MANUTENTIVI FINALI DELLE OPERE PRINCIPALI REALIZZATE.	OTTIMALE DEFINIZIONE DELLE OPERE REALIZZATE.
ISTITUTO MAGISTRALE DI TERNI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI	€ 3.464,46	IMP.809/2019 REIMP.2026 PER COMPLETAMENTO UTILIZZO SOMME PER AFFIDAMENTO LAVORI MANUTENTIVI FINALI DELLE OPERE PRINCIPALI REALIZZATE.	OTTIMALE DEFINIZIONE DELLE OPERE REALIZZATE E SALVAGURADIA INFISSI.

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025 per un ammontare di euro 977.961,31, con incremento di euro 1.342,00 rispetto al 2024, alcune delle quali risalenti ad accertamenti di rilevante anzianità.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha già attivato le operazioni di verifica finalizzate all'accertamento della corretta permanenza delle somme derivanti dall'indebitamento, sia di quelle iscritte nel fondo pluriennale vincolato sia quelle confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Lo scrivente Organo di revisione raccomanda di proseguire con tali attività e, qualora necessario per accelerare il completamento delle verifiche, di dare maggior impulso a tale attività di controllo finalizzata alla verifica della sussistenza dei presupposti contabili e giuridici per il mantenimento delle somme ed alla valutazione delle alternative previste dalla normativa vigente, in coerenza con il Principio generale n. 16 dell'Allegato 1 al d.lgs. 118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,73%	1,66%	0,77%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 15.592.656,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 18.327.962,38	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.328.706,90	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 35.249.325,28	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 3.524.932,53	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025	€ 272.942,08	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 3.251.990,45	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 272.942,08	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,77

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 25.590.115,92
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 1.761.838,28
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 23.828.277,64

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 29.141.440,90	€ 27.556.809,32	€ 25.590.115,92
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	€ 1.584.631,58	€ 1.966.693,40	€ 1.761.838,28
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 27.556.809,32	€ 25.590.115,92	€ 23.828.277,64
Nr. Abitanti al 31/12	217.183	215.846	215.285
Debito medio per abitante	126,88	118,56	110,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 525.062,01	€ 585.228,51	€ 272.942,08
Quota capitale	€ 1.584.631,58	€ 1.966.693,04	€ 1.761.838,28
Totale fine anno	€ 2.109.693,59	€ 2.551.921,55	€ 2.034.780,36

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Tuttavia, per taluni enti ed organismi partecipati non è pervenuta l'asseverazione.

Gli Enti per i quali non esiste concordanza tra le reciproche posizioni creditorie e debitorie sono i seguenti:

- SVILUPPUMBRIA SPA (dati non asseverati dall'organo di revisione);
- PUNTOZERO SCARL (disallineamento derivante da diversa imputazione contabile)

Riepilogo partite non riconciliate ed accantonate in apposito fondo pari ad euro 38.442,24

	PARTITE NON RICONCILIATE RIFERITE A DEBITI DELLA SOCIETA'/ENTE V/PROVINCIA DI TERNI	PARTITE NON RICONCILIATE RIFERITE A CREDITI DELLA SOCIETA'/ENTE V/PROVINCIA DI TERNI	TOTALE
SVILUPPUMBRIA SPA	195,24	38.247,00 ⁽¹⁾	
TOTALE	195,24	38.247,00	38.442,24

Il dettaglio degli esiti della verifica dell'Organo di revisione è esposto nel verbale n. 12 del 09.04.2026 (allegato H del Rendiconto 2025).

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011.

Con determinazione dirigenziale n 251 del 09.04.2025 è stato dato l'affidamento diretto alla società Maggioli SPA per la ricognizione straordinaria dell'inventario dei beni mobili ed alla data di redazione del presente documento l'operazione è giunta a completamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato al Rendiconto l'inventario dei beni immobili aggiornato al 31.12.2025.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	313.471.229,11	310.042.168,62	3.429.060,49
C) ATTIVO CIRCOLANTE	64.953.202,87	81.741.604,12	-16.788.401,25
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	378.424.431,98	391.783.772,74	-13.359.340,76
A) PATRIMONIO NETTO	277.439.713,15	279.220.355,24	-1.780.642,09
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.653.076,78	2.573.664,43	-920.587,65
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	53.856.241,49	72.173.101,78	-18.316.860,29
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	45.475.400,56	37.816.651,29	7.658.749,27
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	378.424.431,98	391.783.772,74	-13.359.340,76
TOTALE CONTI D'ORDINE	13.192.416,19	17.498.023,25	-4.305.607,06

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 23.188.644,26
FSC	+	€ 1.364.917,19
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 24.553.561,45

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 53.856.241,49
Debiti da finanziamento	-	€ 23.828.277,64
Saldo IVA (se a debito)	-	€ 7.899,16
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 30.020.064,69

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	49.837.306,40
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire		
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	€	234.379.133,03
Alle	altre riserve indisponibili	€	358.767,72
Allf	altre riserve disponibili		
Alli	Risultato economico dell'esercizio	-€	1.794.330,95
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€	5.341.174,05
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		€	277.439.702,15

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Altri Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 1.653.076,78
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-€ 1.653.076,78

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	39.099.808,21	38.805.516,28	294.291,93
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	44.974.207,96	42.408.510,92	2.565.697,04
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-269.610,90	-560.706,12	291.095,22
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	4.753.827,25	694.938,32	4.058.888,93
IMPOSTE	404.147,55	342.322,35	61.825,20
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.794.330,95	-3.811.084,79	2.016.753,84

Il risultato economico conseguito del 2025 presenta una perdita pari ad euro -1.794.330,95, in miglioramento rispetto all'esercizio 2024 chiuso con una perdita pari ad euro -3.811.084,79. Tuttavia, il risultato della gestione operativa dell'esercizio 2025, ovvero il risultato depurato della componente straordinaria, evidenzia una perdita pari ad euro - 5.874.399,75, superiore a quella rilevata nel 2024, pari ad euro - 3.602.994,64. L'incremento del risultato negativo della gestione ordinaria è imputabile essenzialmente all'aumento dei componenti negativi della gestione in misura superiore rispetto all'incremento dei componenti positivi

L'Organo di revisione rileva che il miglioramento del risultato economico conseguito è imputabile alla maggiore incidenza nel 2025 dei proventi straordinari, i quali hanno registrato un incremento di euro 4.058.888,93 rispetto al 2024.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è in corso di allineamento ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei principali progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione al rendiconto in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,

- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Considerazioni e proposte

Fermo restando che la gestione dell'Ente si è caratterizza in positivo per:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- assenza del ricorso ad anticipazioni di tesoreria,
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- rispetto della tempestività dei pagamenti;
- non sono state riscontrate irregolarità contabili;
- il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni, gli esiti sono stati i seguenti:
 - o W1 (risultato di competenza): € 8.335.513,88
 - o W2 (equilibrio di bilancio): € 5.555.795,71
 - o W3 (equilibrio complessivo): € 7.452.910,75.

Il Collegio invita l'Ente:

- a proseguire con l'attività di ricognizione e pulizia dei residui attivi e passivi, con particolare attenzione alle posizioni più vetuste, al completamento delle riconciliazioni dei rapporti di debito e credito ancora pendenti ed alla verifica delle posizioni relative ai mutui;
- ad adottare ogni misura organizzativa e gestionale utile ad ottimizzare e/o rafforzare i flussi informativi a supporto della tempestiva, corretta e completa elaborazione dei documenti contabili dell'Ente, dell'attività di controllo del mantenimento degli equilibri di bilancio e della conformità alla normativa vigente;
- a garantire un monitoraggio sistematico degli accantonamenti, in particolare in caso di utilizzo dell'avanzo libero, nel rispetto del principio della prudenza e sempre a tutela del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- a proseguire con il costante aggiornamento e monitoraggio della situazione economico-finanziaria degli enti partecipati, definire le riconciliazioni dei saldi non allineati entro l'esercizio in corso e sollecitare nuovamente le società che non abbiano ancora asseverato le proprie posizioni debitorie e creditorie.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L' ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ALEXIA MOSCA

DOTT.SSA DANIELA RAICHINI

DOTT. LORIS BRUNI